

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità muoiono ogni anno almeno 5 milioni i bambini a causa di malattie infettive. Le vaccinazioni dell'età infantile restano un importante strumento di prevenzione di gravi malattie.

di **Roberta Corazza**

# Le vaccinazioni dell'infanzia

**L**e vaccinazioni dell'età infantile sono un fondamentale strumento di protezione da molte malattie infettive che colpiscono i bambini. Ma non sempre i genitori affrontano con serenità il momento della vaccinazione per paura di effetti collaterali o reazioni indesiderate. In realtà, oggi, i vaccini utilizzati per le vaccinazioni raccomandate dell'infanzia sono sicuri; scegliendo di vaccinare i nostri figli li proteggiamo da malattie invalidanti, a volte mortali e dalle loro complicanze. I benefici delle vaccinazioni non sono solo individuali, ma hanno una ricaduta su tutta la comunità: nei paesi in cui la maggioranza della popolazione è vaccinata, le possibilità di contagio interumano si riducono proteggendo così anche coloro che non sono vaccinati. È grazie a questo effetto barriera, determinato dalle alte coperture vaccinali raggiunte, che alcune gravi malattie del

passato, come la difterite e la poliomielite sono scomparse nel nostro Paese; è necessario però non abbassare la guardia e continuare a vaccinare tutti i bambini anche contro queste malattie. Come dimostrano le esperienze in altri Paesi (epidemia di difterite nei Paesi dell'ex Unione Sovietica e di poliomielite in Olanda in una comunità contraria alle vaccinazioni), non vaccinare espone a rischio grave di reintroduzione delle malattie.

Le vaccinazioni raccomandate dell'infanzia, inoltre, proteggono contro alcune malattie tuttora presenti nel nostro Paese (pertosse, morbillo, parotite, rosolia, epatite B, meningite da emofilo); i bambini non vaccinati sono esposti a queste malattie che possono avere un decorso molto grave.

In questo numero cercheremo di fugare alcuni dubbi sulle vaccinazioni e sulla loro "presunta" pericolosità: ne parliamo con il dottor Valter Carraro e la dotto-



ressa Maria Grazia Zuccali dell'Unità Operativa di Igiene Pubblica dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari.

## **Dottor Carraro, vaccinazioni obbligatorie o facoltative: c'è ancora questa differenza?**

Obbligatorio o facoltativo non

significa più o meno importante. Noi oggi parliamo di "vaccinazioni raccomandate dell'infanzia" per indicare quelle vaccinazioni che tutti i bambini dovrebbero fare di routine per essere protetti da malattie gravi o potenzialmente gravi e che devono essere pertanto evitate. Per queste vaccinazioni si usa talvolta anche il termine "universali", perché, con lievi differenze, sono consigliate in tutti i Paesi del mondo. Pertanto tutte le vaccinazioni previste dal calendario delle vaccinazioni raccomandate dell'infanzia sono ugualmente importanti. In passato, per debellare rapidamente malattie molto pericolose, alcune vaccinazioni sono state rese obbligatorie con leggi dello Stato; oggi, in considerazione dei mutamenti sociali e culturali intervenuti, è convinzione diffusa che l'imposizione per legge delle vaccinazioni vada

## Malattie e complicanze

### Malattia

Poliomielite

Difterite

Tetano

Pertosse

Epatite B

Morbillo

Parotite (orecchioni)

Rosolia

Meningite da emofilo

### Complicanze gravi della malattia

Paralisi dei nervi motori e conseguente paralisi muscolare, con coinvolgimento, nelle fasi avanzate, dei muscoli respiratori e quindi morte per insufficienza respiratoria

Ostruzione progressiva delle vie respiratorie, arresto cardiaco da asfissia  
Contrattura spasmodica e prolungata dei muscoli volontari e respiratori; morte per insufficienza respiratoria

Danni irreversibili all'apparato respiratorio e al cervello

Morte per gravi danni al fegato

Danni estremamente gravi al sistema nervoso

Dopo la pubertà, complicanze a carico degli organi genitali sia femminili sia maschili e talvolta sterilità; pancreatite anche grave

Se contratta durante la gravidanza porta malformazioni gravi al feto

Danni permanenti al sistema nervoso

segue a pag. 28

continua da pag. 27

superata e sostituita dall'informazione e dall'adesione consapevole dei genitori.

**Alcuni genitori ritengono che le chiamate alle vaccinazioni vengano effettuate quando il bimbo è ancora troppo piccolo e quindi, molto spesso, non seguono il calendario vaccinale. Tutto ciò ha un fondamento scientifico?**

No, rimandare le vaccinazioni nei primi mesi di vita è una scelta priva di fondamento scientifico e non razionale. I vaccini sono sicuri anche se il bambino è molto piccolo; infatti la comparsa di effetti collaterali o di reazioni avverse non è influenzata né dal peso del bambino, né dall'età. Per quanto riguarda l'efficacia, è dimostrato che, al compimento del secondo mese di vita, il sistema immunitario del bambino è perfettamente in grado di rispondere ai vaccini; questo vale anche per i bambini nati pretermine o con basso peso alla nascita. Si raccomanda pertanto ai genitori di rispettare le scadenze previste dal calendario vaccinale; rinviare le vaccinazioni espone inutilmente il bambino al rischio di malattie.

**Dottorssa Zuccali, cosa può dire a quei genitori che non vaccinano per paura degli effetti collaterali o dell'eventualità che si possano scatenare o peggiorare altre malattie?**

I vaccini attualmente impiegati nelle vaccinazioni raccomandate

dell'infanzia sono molto sicuri; essi vengono prodotti seguendo procedure rigorose e vengono sottoposti a controlli molto accurati.

La maggior parte delle reazioni ai vaccini è lieve, facilmente trattabile e scompare spontaneamente. Se non si vaccina il proprio figlio lo si espone ai rischi derivati dalle malattie che sono infinitamente maggiori dei rischi da vaccino.



Nel recente passato sono state fatte circolare ipotesi sull'esistenza di un legame causale dei vaccini con alcune malattie rare e poco conosciute, che hanno messo in allarme l'opinione pubblica e determinato un atteggiamento di diffidenza in alcuni genitori nei confronti delle vaccinazioni. I tanti studi scientifici condotti sull'argomento hanno com-

pletamente smentito qualsiasi tipo di legame dimostrando che si trattava di false ipotesi. I genitori pertanto possono far vaccinare senza timore i propri figli, con la sicurezza di fare la scelta giusta per la loro salute.

**Qual è attualmente la diffusione nel nostro paese delle malattie infettive per le quali è possibile la vaccinazione in età infantile?**

Alcune malattie, grazie alle vaccinazioni, sono scomparse nel nostro Paese. In Italia l'ultimo caso di poliomielite si è manifestato nel 1982 e il 21 giugno 2002 la Regione Europea ha ricevuto la certificazione ufficiale dell'eliminazione della poliomielite. È necessario però continuare a vaccinare perché la poliomielite è ancora presente in alcuni Paesi e fino a che non si ottiene la completa eradicazione in tutte le zone del mondo è possibile la sua ricomparsa. La difterite è assente dall'Italia da diversi anni: l'ultimo caso è stato segnalato nel 1996. Per quanto riguarda il controllo dell'epatite B si sono ottenuti importanti risultati grazie alla vaccinazione dei bambini e alle altre misure di profilassi adottate. Nel quinquennio 1998/2002, in Italia sono stati segnalati 7.732 casi, con una diminuzione di circa il 50% rispetto al precedente quinquennio. Importanti risultati sono stati ottenuti anche nel controllo della pertosse e della meningite da emofilo.

La nota dolente è rappresentata ancora dal morbillo, a torto considerato una malattia poco importante per la quale, di conseguenza, spesso non viene eseguita la relativa vaccinazione. Nel 2002 abbiamo assistito in Italia ad un'epidemia di morbillo di vaste dimensioni che, nella sola Campania ha determinato 40 mila casi di malattia, quattro morti e sette casi di encefalite da morbillo. È necessario che l'adesione alla vaccinazione MPR (contro Morbillo, Rosolia e Parotite) aumenti perché si tratta di malattie potenzialmente gravi ed evitabili facilmente con la vaccinazione.

**Per finire, dottor Carraro, vi sono altri vaccini consigliati per i bambini oltre a quelli attualmente previsti dal calendario ufficiale delle vaccinazioni raccomandate dell'infanzia?**

Da alcuni anni sono disponibili dei nuovi vaccini che si sono dimostrati sicuri ed efficaci nel prevenire le relative malattie. Tra questi vanno ricordati i vaccini antipneumococco, antimeningite C e antivaricella. È probabile che questi vaccini verranno inseriti nel prossimo futuro tra le vaccinazioni raccomandate. I genitori che intendono proteggere i loro bambini anche contro queste malattie possono avere maggiori informazioni dal pediatra di fiducia o presso i servizi vaccinali. Va ribadito che, nella scelta dei vaccini da effettuare, va data priorità, per la rilevanza del rischio derivante dalle malattie, alle vaccinazioni attualmente raccomandate.

## Calendario delle vaccinazioni

Età	Vaccino
3 mesi	Esavalente 1 <sup>a</sup> dose
5 mesi	Esavalente 2 <sup>a</sup> dose
11 mesi	Esavalente 3 <sup>a</sup> dose
12-15 mesi	MPR 1 <sup>a</sup> dose
3 anni	Polio (richiamo)
5-6- anni	MPR 2 <sup>a</sup> dose; DTPa (richiamo)

*Legenda: Esavalente: vaccino a 6 componenti, contro le seguenti malattie: Difterite - Tetano - Pertosse - Poliomielite - Emofilo - Epatite B (possono essere utilizzati anche altri tipi di vaccini combinati, diversi per numero di componenti). MPR: Morbillo - Parotite - Rosolia. DTPa: Difterite - Tetano - Pertosse acellulare.*

## Dove rivolgersi

Distretto	Indirizzo	Telefono
Fiemme	via Dossi, 17 - Cavalese	0462 242183
Primiero	via Roma, 1 - Tonadico	0439 762459
Bassa Valsugana e Tesino	v.le Vicenza, 18 - Borgo Valsugana	0461 755267
Alta Valsugana	via San Pietro, 2 - Pergine Valsugana	0461 515202
Trento e Valle dei Laghi	p.zza Venezia, 41 - Trento	0461 902247
Rotaliana e Paganella	p.zza s. Pio XII, 16/a - Mezzolombardo	0461 611293
Valle di Cembra	p.zza Marconi, 7 - Cembra	0461 683711
Valle di Non	v.le Degasperi, 31 - Cles	0463 660369
Valle di Sole	via IV Novembre, 8 - Malè	0463 909400
Giudicarie e Rendena	via Presanella, 16 - Tione	0465 321000
Alto Garda e Ledro	I.go Donatori del Sangue, 2 - Arco	0464 532936
Vallagarina	p.zza Leoni, 11/A - Rovereto	0464 453706
Ladino di Fassa	via Milano, 11 - Pozza di Fasa	0462 761027